

41.5

Wjlll

Handwritten signature



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 2846 del 19/10/2018

AM

| | |
|-------------------|---|
| Progetto | <p align="center"><i>Parere Art.9 DM 150/07</i></p> <p align="center">Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Prescrizioni A.31) e A.52c) richiesta parere in merito alla ottemperanza dei monitoraggi</p> <p align="center">ID VIP 3924</p> |
| Proponente | Trans Adriatic Pipeline AG Italia |

Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten mark

FR

Handwritten mark

Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten marks

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota Prot. 4661/DVA del 26/02/2018 trasmessa dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e acquisita con nota Prot. 838/CTVA del 26/02/2018 concernente la richiesta di parere in merito alla ottemperanza dei monitoraggi previsti alle prescrizioni A.31), e A.52) lett. c), del decreto VIA relativo al progetto del metanodotto Trans Adriatic Pipeline.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. *“Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23/05/2008, n. 90, convertito in legge il 14/07/2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14/05/07, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18/09/2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bi.;

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i..

VISTO il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91 convertito in legge 11/08/2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*.

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*.

VISTO il D.M. del Ministro del MATTM prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18/09/2007 ed in particolare l'art. 9 *“Procedure di istruttoria e di verifica”*, il quale prevede che il Comitato di Coordinamento *“può affidare ad uno o più Commissari lo studio di particolari questioni”*.

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 929/CTVA del 06/03/2018 del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del parere.

EVIDENZIATO E RICHIAMATO preliminarmente che, ad oggi, la scrivente CTVA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all'Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).
3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).
5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).
6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).
8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).
9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).
10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'A' on the left, 'W', 'SM', 'C', 'FM', '3', and 'P' on the right.]

13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta – (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi da parte della Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 – Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).
16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).
17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere – (2^ Richiesta nulla osta – Riduzione della vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).
19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
21. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
22. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 9.9.2016 -Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).

24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).
25. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 25b), Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo) - (Parere CTVA n. 2538 del 27/10/2017).
26. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 11), Manuali operativi - (Parere CTVA n. 2539 del 27/10/2017).
27. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 18) prima parte, Sismicità - (Parere CTVA n. 2540 del 27/10/2017).
28. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 41), Salvaguardia specie faunistiche protette - (Parere CTVA n. 2541 del 27/10/2017).
29. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 32), Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA - (Parere CTVA n. 2542 del 27/10/2017).
30. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 23), Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere - (Parere CTVA n. 2544 del 10/11/2017).
31. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 31), Progetto di Monitoraggio Ambientale - (Parere CTVA n. 2545 del 10/11/2017).
32. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Verifiche di ottemperanza prescrizioni in corso d'opera, richiesta di parere sulle modalità da seguire, avanzate dalla Società Proponente, riferite all'approccio metodologico, modalità e tempistiche (Parere CTVA n. 2565 del 24/11/2017).
33. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.44) Parte 2, Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini - (Parere CTVA n. 2601 del 12/01/2018).
34. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Verifica prescrizione A.36), lettera a), Richiesta di chiarimenti da parte della Società Proponente in merito all'esatta interpretazione - (Parere CTVA n. 2610 del 26/01/2018).
35. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29) Parte 2, Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi - (Parere CTVA n. 2613 del 26/01/2018).
36. Verifica di Assoggettabilità a VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Progetto per la realizzazione del micro tunnel all'approdo del metanodotto TAP nel Comune di Melendugno in ottemperanza alla prescrizione n. A.5. - (Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018).
37. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Prescrizione A.5), ultimo capoverso, quesito interpretativo da parte della Società Proponente - (Parere CTVA n. 2679 del 16/03/2018).
38. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Micro tunnel di approdo al tratto italiano del gasdotto, verifica

A W C A R L O U P 5

di assoggettabilità presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) – Osservazioni di natura prettamente tecnica del Comune di Melendugno per eventuale sospensione delle procedure - (Parere CTVA n. 2680 del 16/03/2018).

39. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.6), Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del Micro tunnel - (Parere CTVA n. 2691 del 23/03/2018).
40. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.5), Costruzione del Micro tunnel - (Parere CTVA n. 2703 del 6/04/2018).
41. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28) Parte 2, Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS - (Parere CTVA n. 2712 del 20/04/2018).
42. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.40), Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220* - (Parere CTVA n. 2730 del 18/05/2018).
43. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Aggiornamento del cronoprogramma relativo alle attività di costruzione del Microtunnel - (Parere CTVA n. 2756 dell'8/06/2018).
44. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Cessazione dell'avvalimento Enti preposti, prescrizione A. 18) parte 2 (Parere CTVA-2760 del 15/06/2018).
45. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Richiesta di separazione verifiche di ottemperanza ante operam per la condotta a mare e per la condotta a terra (Parere CTVA-2800 del 20/07/2018).
46. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. "Fase 3", prescrizione A.8) (Parere CTVA-2827 del 21/09/2018).

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto “Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 – Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto” secondo cui la CTVA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari.

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal

Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase "0" (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all'area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.a" (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^a Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^a Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.b" (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase "2" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^a Parte), A.24, A.28 (2^a Parte), A.29 (2^a Parte), A.44 (2^a Parte) e A.45 (2^a Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase "3" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Ha espresso parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

RICHIAMATI, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti da CTVIA attraverso l'informativa del 16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare

a

b

c

d

e

f

g

h

i

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo della prescrizione stessa;

qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione viene sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA 0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA 0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam*.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che vedono quale "Ente Vigilante" o "Ente coinvolto" enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.


ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA

0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del 08/08/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017. 

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00440 del 08/11/2017 (acquisita al Prot. DVA 0025807 del 08/11/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0028018 del 01/12/2017 (acquisita al Prot. 0004088/CTVA del 01/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Ottobre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00459 del 04/12/2017 (acquisita al Prot. 28205/DVA del 05/12/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 28965/DVA del 11/12/2017 (acquisita al Prot. 0004201/CTVA del 12/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Novembre 2017.

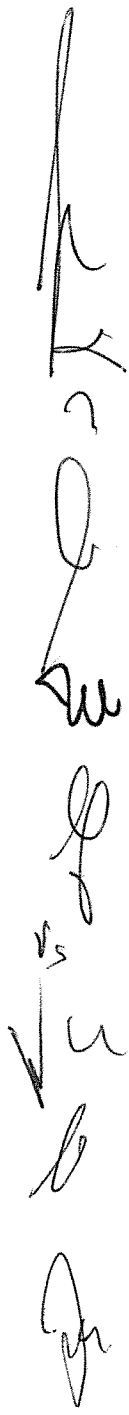
ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00472 del 10/01/2018 (acquisita al Prot. 513/DVA del 10/01/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 817/DVA del 15/01/2018 (acquisita al Prot. 000180/CTVA del 16/01/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2017.

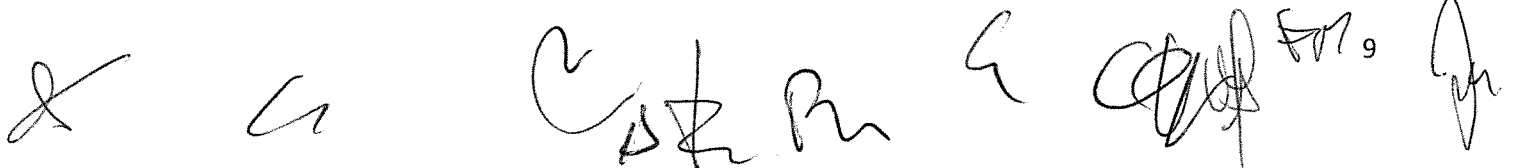
ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00493 del 07/02/2018 (acquisita al Prot. 3105/DVA del 07/02/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 3387/DVA del 9/02/2018 (acquisita al Prot. 000602/CTVA del 12/02/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Gennaio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00506 del 06/03/2018 (acquisita al Prot. 5426/DVA del 06/03/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 5726/DVA del 08/03/2018 (acquisita al Prot. 000992/CTVA del 12/03/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00522 del 06/04/2018 (acquisita al Prot. 8108/DVA del 09/04/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 8425/DVA del 11/04/2018 (acquisita al Prot. 1449/CTVA del 16/04/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00535 del 07/05/2018 (acquisita al Prot. 10507/DVA del 07/05/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 11113/DVA del 14/05/2018 (acquisita al Prot. 1825/CTVA del 14/05/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Aprile 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00546 del 07/06/2018 (acquisita al Prot. 13146/DVA del 07/06/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 13801/DVA del 15/06/2018 (acquisita al Prot. 



2295/CTVA del 15/06/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00556 del 11/07/2018 (acquisita al Prot. 16015/DVA del 11/07/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 17467/DVA del 26/07/2018 (acquisita al Prot. 2836/CTVA del 27/07/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00556 del 11/07/2018 (acquisita al Prot. 16015/DVA del 11/07/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 17467/DVA del 26/07/2018 (acquisita al Prot. 2836/CTVA del 27/07/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00567 del 03/08/2018 (acquisita al Prot. 18166/DVA del 03/08/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 20710/DVA del 17/09/2018 (acquisita al Prot. 3305/CTVA del 17/09/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00582 del 11/09/2018 (acquisita al Prot. 20376/DVA del 11/09/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 20818/DVA del 17/09/2018 (acquisita al Prot. 3325/CTVA del 18/09/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Agosto 2018.

PRESO ATTO che ad oggi, Ottobre 2018, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunto:

| N. | Descrizione della Prescrizione | Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014) | Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014) | Stato di Ottemperanza della Prescrizione |
|-----|---|--|---|--|
| A.1 | Indagini a mare addizionali | MATTM | | Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA |
| A.3 | Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel | MATTM | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017 |
| A.4 | Attività di caratterizzazione dei sedimenti | MATTM | ARPA Puglia / ISPRA | Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016 |
| A.5 | Costruzione del micro tunnel | MATTM | ARPA Puglia / ISPRA | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-190 del 16/04/2018 |
| A.6 | Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel | MATTM | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-173 del 11/04/2018 |

| N. | Descrizione della Prescrizione | Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014) | Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014) | Stato di Ottemperanza della Prescrizione |
|--------|--|--|---|--|
| A.7 | Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni | MATTM | | Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA |
| A.8 | Ulteriori monitoraggi a mare | MATTM | ARPA Puglia | Ottemperata parere n. 2827 del 21/09/2018 |
| A.9 | Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni | MATTM | | Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA |
| A.10 | Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni | MATTM | | Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA |
| A.11 | Manuali operativi | MATTM | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-324 del 10/11/2017 |
| A.12 | Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti | MATTM | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017 |
| A.14 | Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1) | MATTM | | Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA |
| A.15 | Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2) | MATTM | | Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA |
| A.16 | Sistema di protezione dalla corrosione | ARPA Puglia | | Ottemperata DVA Prot. 9092/DVA del 18/04/2018 |
| A.18/1 | Sismicità | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-322 del 10/11/2017 |

| N. | Descrizione della Prescrizione | Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014) | Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014) | Stato di Ottemperanza della Prescrizione |
|--------|--|--|---|---|
| A.18/2 | Sismicità | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-318 del 18/07/2018 |
| A.19 | Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel | MATTM | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017 |
| A.20 | Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano | MATTM | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017 |
| A.21 | Continuità idraulica delle falde | Autorità Bacino | | Ottemperata DVA Prot. DVA-14408 del 19/06/2017 |
| A.22 | Continuità idraulica del progetto | Autorità Bacino | | Ottemperata DVA Prot. DVA-14408 del 19/06/2017 |
| A.23 | Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | | Ottemperata DVA-DEC-362 del 21/11/2017 |
| A.24 | Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinati e rumore | ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | | Ottemperata DVA-DEC-323 del 10/11/2017 |
| A.25a | Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento) | MATTM | ARPA Puglia | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a) |
| A.25b | Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo) | MATTM | ARPA Puglia | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-321 del 09/11/2017 |
| A.26 | Collaudo condotta a mare a e terra | ARPA Puglia | | Ottemperata DVA Prot. 9637/DVA del 24/04/2018 In attesa ulteriore conferma di DVA a seguito nota ISPRA/Arpa Puglia Prot. 0029259 del 4/05/2018 |
| A.27 | Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico | ARPA Puglia | | Ottemperata DVA Prot. 13518/DVA del 08/06/2017 |

| N. | Descrizione della Prescrizione | Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014) | Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014) | Stato di Ottemperanza della Prescrizione |
|--------|--|--|---|--|
| A.28/1 | Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS | Regione Puglia | ARPA Puglia | Ottemperata Determina Regione Puglia n. 92/2017 del 06/07/17 |
| A.28/2 | Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017) | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-254 del 29/05/2018 |
| A.29/1 | Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi | MATTM | Regione Puglia | Ottemperata DVA Prot. 7054/DVA del 14/03/2016 |
| A.29/2 | Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi | MATTM | Regione Puglia | Ottemperata DVA Prot. 62/DVA del 08/02/2018 |
| A.31 | Progetto del monitoraggio ambientale | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017) | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-358 del 20/11/2017 |
| A.32 | Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-325 del 10/11/2017 |
| A.40 | Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220* | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017) | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-255 del 30/05/2018 |
| A.41 | Salvaguardia specie faunistiche protette | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | ARPA Puglia | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-346 del 15/11/2017 |
| A.43 | Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini | MATTM | ISPRA | Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-25 del 17/01/2018 |

| N. | Descrizione della Prescrizione | Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014) | Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014) | Stato di Ottemperanza della Prescrizione |
|--------|---|--|---|--|
| A.44/1 | Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini | Regione Puglia | ARPA Puglia Comune di Melendugno | Ottemperata DVA Prot. 71/DVA del 03/01/2017 |
| A.44/2 | Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini | Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017) | Ottemperata DVA Prot. 27/DVA del 18/01/2018 |
| A.45/1 | Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi | ARPA Puglia | Regione Puglia | Ottemperata DVA Prot. 08128/DVA del 24/03/2016 |
| A.45/2 | Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi | ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017) | Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017) | Ottemperata DVA Prot. 28960/DVA del 14/12/2017 |

VISTA e CONSIDERATA la nota Prot. 4661/DVA del 26/02/2018 trasmessa dalla DVA e acquisita con nota Prot. 838/CTVA del 26/02/2018 con cui la DVA nel richiedere un parere in merito alla ottemperanza dei monitoraggi previsti alle prescrizioni A.31), e A.52) lett. c), del decreto VIA relativo al progetto del metanodotto Trans Adriatic Pipeline, specifica che:

- con riferimento alla prescrizione A.52 lett. c) del decreto VIA:

"la società proponente dovrà concordare con ARPA Puglia un piano di monitoraggio da eseguire in corso d'opera al fine di verificare la correttezza delle stime ex-ante effettuate ed il rispetto dei limiti di legge e di definire, qualora necessario, ulteriori misure da adottare per ridurre l'impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi";

- la Regione Puglia, fa rilevare come il parere della CTVA n. 2565 del 24.11.2017, abbia collocato la prescrizione A.52), unitamente ad altre 13 prescrizioni, nella fase relativa alla costruzione dell'opera in modo tale che *"le autorità competenti possano monitorare ed ispezionare le lavorazioni in campo"*;
- secondo la Regione Puglia, la verifica di ottemperanza della prescrizione A.52) (ed in particolare la lettera c) avviene precedentemente all'avvio dei lavori di cui alla fase 1.a *"e/o comunque in tempi utili giacché la stessa trovi attuazione durante la fase di attuazione degli stessi"*;
- in riscontro a tale comunicazione la Società TAP, con nota prot. 482 del 19.01.2018, acquisita al protocollo 1365/DVA del 21.01.2018, ha fatto presente che per quanto riguarda la prescrizione A.31): *"il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e coordinato con la Regione Puglia. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio, e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Ambiente marino, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore e Paesaggio"* e che la proposta di monitoraggio delle componenti ambientali relative alle emissioni

acustiche ad atmosferiche (di cui alla prescrizione A.52) è già stata inclusa nel Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), di cui alla prescrizione A.31), e che tale PMA è stato redatto tenendo conto delle osservazioni ricevute da ISPRA/ARPA Puglia;

- essendo pertanto la prescrizione A.31) stata ritenuta ottemperata con provvedimento direttoriale n. 000358 del 20.11.2017, ed a fronte del parere di codesta Commissione 2545 del 10.11.2017, la Società conclude la propria nota affermando: *“non si ritiene quindi debba essere prodotto alcun piano di monitoraggio di cui alla prescrizione A.52c) visto che il PMA approvato è disponibile sul sito del MATTM, e le Amministrazioni identificate per la verifica di ottemperanza della prescrizione A.52 possono procedere con gli adempimenti di loro spettanza nel corso della realizzazione dell’opera”*;
- con nota prot. 1714 del 16.02.2018, acquisita al protocollo 4028/DVA del 19.02.2018, la Regione Puglia, nel riscontrare la comunicazione della Società, ha ribadito la propria posizione originariamente sostenuta.

RICHIAMATA la prescrizione A.31) che richiede: *“...Il progetto esecutivo dell’opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del MATTM e coordinato con la Regione Puglia. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio, e la verifica di minimizzazione dell’impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Ambiente marino, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore e Paesaggio...”*.

RICHIAMATA la complessiva prescrizione A.52) che richiede: *“...Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche ed acustiche in fase di cantiere, ferme restando le misure di mitigazione esposte nel progetto:*

- a) il Proponente dovrà assicurare che l’impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché le modalità di gestione del cantiere, atte a ridurre la produzione e la propagazione di polveri; a tal fine si prescrive di bagnare giornalmente l’area di lavoro nei cantieri del PRT e del microtunnel e la fascia di lavoro della condotta in prossimità dei ricettori, considerando un raggio di m 200 da questi; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, dovranno essere realizzate apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale;*
- b) relativamente alle emissioni acustiche:*
 - *durante le fasi di cantiere del metanodotto in prossimità di ricettori sensibili, dovranno essere realizzate barriere antirumore mobili per una lunghezza pari almeno alla lunghezza di scavo giornaliero;*
 - *durante le fasi di cantiere del PRT e del microtunnel si dovrà provvedere al silenziamento di tutte le sorgenti fisse;*
- c) la società Proponente dovrà concordare con ARPA Puglia un piano di monitoraggio da eseguire in corso d’opera al fine di verificare la correttezza delle stime ex-ante effettuate ed il rispetto dei limiti di legge e di definire, qualora necessario, ulteriori misure da adottare per ridurre l’impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi....”*.

PRESO ATTO che in accordo all’art. 2 del Decreto VIA n. 223/2014 l’Autorità competente alla verifica di ottemperanza della Prescrizione A.32) è stabilita nella Regione Puglia quale Ente vigilante con ARPA Puglia quale Ente coinvolto e con termine per l’avvio della verifica nella fase *ante operam*.

CONSIDERATO che con le note Prot. LT-TAP-ITG-00095 del 03/08/2017 e LT-TAP-ITG-00097 del 14/09/2017 il Proponente ha richiesto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs 104/2017, vi era la possibilità della cessazione dell’avalimento da parte del medesimo Ministero per i compiti attribuiti alle Autorità coinvolte nel procedimento di verifica di ottemperanza, nel caso in cui gli stessi non avessero ancora espletato i loro compiti entro i limiti temporali previsti dal comma 3 dell’art. 28 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

CONSIDERATO che con la nota DVA-MATTM Prot. 21493 del 19/09/2017 (acquisita al Prot. 2947/CTVA del 20/09/2017) il Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla CTVIA e al Proponente la riassegnazione dei compiti relativi al le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni A18) parte 1, A18) parte 2, A.23), **A.31)**, A.32), A.41), A.28) parte 2, A.44) parte 2, A.40) a seguito del Decreto Direttoriale n. 262 del 18/09/2017 con il quale era stata determinata di fatto la cessazione dell'avvalimento degli Enti Vigilanti indicati all'art. 2) del D.M. 223 dell'11 settembre 2014.

PRESO ATTO che, ai sensi del succitato Decreto Direttoriale n. 262 del 18/09/2017, la nuova Autorità competente alla verifica di ottemperanza della Prescrizione **A.31)** è stata stabilita nel MATTM quale Ente vigilante, sempre con termine per l'avvio della verifica nella fase *ante operam*, e che tale prescrizione è stata definitivamente ottemperata con Decreto Direttoriale DVA-DEC-0000358 del 20/11/2017 a seguito del Parere CTVA n. 2545 del 10/11/2017.

PRESO ATTO che in accordo all'art. 2 del Decreto VIA n. 223/2014 l'Autorità competente alla verifica di ottemperanza della Prescrizione A.52) è stabilita nella Regione Puglia quale Ente vigilante con ARPA Puglia quale Ente coinvolto e con termine per l'avvio della verifica nella fase in corso d'opera.

RITENUTO opportuno sintetizzare tutte le comunicazioni inerenti alla prescrizione A.52 lettera c) in ordine cronologico:

1. Con nota prot. AOO_089/PROT_0000467 del 16/01/2018, acquisita al protocollo 972/DVA del 16.01.2018, la Regione Puglia in relazione alla prescrizione A.52 lettera c), ha comunicato a TAP, al Ministero dell'Ambiente e per conoscenza ad Arpa Puglia, che:
 - i lavori di costruzione per la Fase 1.a sono stati comunicati da TAP con nota Prot. LT-TAPIT-ITSK-01101 del 22.11.2017;
 - la prescrizione A.52 lettera c) prevede che *“la società Proponente dovrà concordare con ARPA Puglia un piano di monitoraggio da eseguire in corso d'opera al fine di verificare la correttezza delle stime ex ante effettuate ed il rispetto dei limiti di legge e di definire, qualora necessario, ulteriori misure da adottare per ridurre l'impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi”*;
 - il parere della CTVIA n. 2565 del 24/11/2017 colloca la complessiva prescrizione A.52), nella fase relativa alla costruzione dell'opera prevedendo che le Autorità competenti possano monitorare ed ispezionare le lavorazioni in campo;
 - tale ultima circostanza postula che la verifica dell'ottemperanza della prescrizione A.52) avvenga antecedentemente all'avvio dei lavori di cui alla Fase 1.a e/o, comunque, in tempi utili affinché la stessa trovi attuazione durante l'esecuzione degli stessi;
 - non risulta pervenuto alla scrivente Regione Puglia, il Piano di Monitoraggio da concordare con ARPA Puglia come previsto dalla prescrizione A.52 lettera c), ai fini della verifica in corso d'opera della correttezza delle stime effettuate ex-ante.

Alla luce delle osservazioni su riportate la Regione Puglia ha richiesto a ciascuno dei destinatari, per quanto di rispettiva competenza, delucidazioni in merito invitando contestualmente la Società proponente a produrre il Piano di Monitoraggio di cui alla prescrizione A.52 lettera c).

2. A ciò è seguita la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00482 del 19/01/2018, acquisita al Prot. 1365/DVA del 21/01/2018, con la quale TAP ha comunicato al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Puglia e per conoscenza ad ARPA Puglia e ISPRA che:
 - TAP con nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00444 del 14/11/2017 ha trasmesso la proposta di implementazione delle prescrizioni in corso d'opera e fra queste vi è ricompresa la A.52;

il relativo approccio metodologico è stato approvato dal MATTM con parere n. 2565 della CTVIA del 24/11/2017;

- nella su menzionata proposta metodologica è stato evidenziato che il monitoraggio delle componenti ambientali relative alle emissioni acustiche ed atmosferiche sono incluse nel Progetto di Monitoraggio (PMA) predisposto in ottemperanza alla prescrizione A.31) la cui verifica di ottemperanza si è conclusa positivamente da parte del MATTM con Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2017-0000358 del 20/11/2017;
- nel parere n. 2545 del 10/11/2017 con cui la CTVIA ha espresso parere positivo per l'ottemperanza della prescrizione A.31 si riporta che: *"Il PMA è stato sviluppato considerando il quadro prescrittivo del D.M. 223/2014, nel quale sono contenute alcune prescrizioni (prescrizioni: A.5, A.7, A.8, A.16, A.20, A.41, A.42, A.45, A.52, A.56) per monitoraggi specifici da effettuare su componenti ambientali"*;
- il Progetto di Monitoraggio Ambientale approvato è stato redatto tenendo conto delle osservazioni ricevute da ISPRA/ARPA Puglia, ed in particolare quelle della nota tecnica prot. AOO-032-0046406-32 del 25/07/2017; in tale nota si riporta quanto segue: *"All'interno del quadro prescrittivo del D.M. 223/2014 sono inoltre contenute alcune prescrizioni di dettaglio per i monitoraggi da effettuare su specifiche componenti ambientali. Queste sono contenute nelle prescrizioni A.5., A.7, A.8, A.16, A20, A.41, A.42, A.45, A.52, A56. La Società Proponente riferisce di aver sviluppato il PMA in ottemperanza a queste ulteriori richieste di dettaglio"*. Viene quindi riconosciuta l'inclusione dei monitoraggi richiesti dalla prescrizione A.52 all'interno del PMA.

In considerazione delle osservazioni su riportate, il Proponente non ha inviato alcun piano di monitoraggio richiamato dalla prescrizione A.52 lettera c), essendo lo stesso incluso nel Progetto di Monitoraggio redatto ai fini della prescrizione A.31) ed approvato con Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2017-0000358 del 20/11/2017. Le Amministrazione identificate per la verifica di ottemperanza della prescrizione A.52 possono procedere quindi con le verifiche di competenza nel corso del monitoraggio in corso d'opera.

3. Con la nota Prot. AOO_089/PROT_0001714 del 16/02/2018, acquisita al Prot. 4028/DVA del 19.02.2018, la Regione Puglia ha comunicato a TAP, al Ministero dell'Ambiente e per conoscenza ad ARPA Puglia ed ISPRA che, in relazione alle osservazioni di TAP trasmesse con nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00482 del 19/01/2018, di aver rilevato quanto segue:

- con Decreto Direttoriale DVA-DEC-2017-000358 del 20/11/2017 il MATTM ha determinato la sola ottemperanza alla Prescrizione A.31) del D.M. 223/2014;
- la prescrizione A.52 lettera c) dispone che durante i lavori di realizzazione dell'opera, per quanto riguarda le emissioni atmosferiche ed acustiche in fase di cantiere, la Società concordi *"con Arpa Puglia un piano di monitoraggio da eseguire in corso d'opera al fine di verificare la correttezza delle stime ex ante effettuate ed il rispetto dei limiti di legge e di definire, qualora necessario, ulteriori misure da adottare per ridurre l'impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi"*;
- la Società Proponente ha comunicato l'inizio dei lavori della Fase I.a con nota LT-TAPIT-ITSK-01101 del 22/11/2017;
- non risulta pervenuto il Piano di Monitoraggio prescritto dalla prescrizione A.52 ai fini della verifica in corso d'opera della correttezza delle stime ex-ante effettuate e della *"definizione qualora necessario, ulteriori misure da adottare per ridurre l'impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi"*;

- la Determina Direttoriale n. 358 del 20/11/2017 non determina anche l'ottemperanza della prescrizione A.52 lettera c) la cui verifica, secondo le disposizioni del D.M. 223/2014, coinvolge la Regione in qualità di Ente vigilante ed ARPA Puglia in qualità di Ente coinvolto;
- la prescrizione A.52 lettera c), pur inerendo al medesimo oggetto della Prescrizione A.31), ovvero al monitoraggio delle componenti ambientali, ne differisce quanto al tempo/termine delle campagne di monitoraggio.

In considerazioni delle osservazioni sopra esposte, la Regione Puglia ha invitato il Proponente ad ottemperare alla prescrizione A.52 lettera c), concordando con ARPA Puglia un PMA che consenta durante tutti i lavori di realizzazione dell'opera, la verifica della correttezza delle stime ex ante effettuate e la definizione – ove necessario – di ulteriori misure da adottare per limitare l'impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi.

4. Con nota Prot. DVA n. 0004661 del 26/02/2018, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente, prendendo atto delle seguenti comunicazioni:
 - nota Prot. AOO_089/PROT_0000467 del 16/01/2018, acquisita al protocollo 972/DVA del 16.01.2018, della Regione Puglia;
 - nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00482 del 19/01/2018, acquisita al protocollo 1365/DVA del 21.01.2018, da parte di TAP;
 - nota Prot. AOO_089/PROT_0001714 del 16/02/2018, acquisita al protocollo 4028/DVA del 19.02.2018, della Regione Puglia;

ha chiesto alla scrivente Commissione Tecnica di verifica di impatto ambientale VIA e VAS, includendo nella medesima comunicazione per conoscenza TAP e la Regione Puglia, di fornire i necessari chiarimenti al fine di dirimere la questione circa la prescrizione A.52 lettera c).

5. Con nota Prot. LT-TAPIT-ISK-01249 del 28/02/2018, acquisita al prot. DVA 0005002 dell'1/03/2018, TAP in risposta alle osservazioni formulate dalla Regione Puglia con nota Prot. AOO_089/PROT_0001714 del 16/02/2018, ha comunicato a Regione Puglia e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente, ARPA Puglia e ISPRA che:
 - è stato predisposto da TAP, nell'ambito dei monitoraggi ambientali previsti dal Decreto VIA n. 223/2014, il Progetto di Monitoraggio Ambientale che contempla i monitoraggi di tutte le componenti ambientali coinvolte nell'opera (e quindi anche le componenti relative alle "emissioni atmosferiche ed acustiche in fase di cantiere" alle quali la prescrizione A.52 si riferisce) e di tutte le fasi del progetto (prima dell'inizio dei lavori, durante i lavori di costruzione e nella fase post operam e decommissioning);
 - come richiesta in maniera specifica dalla prescrizione A.31) il PMA individua le "azioni necessarie per il monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto" per le componenti ambientali "Atmosfera, Ambiente idrico, Ambiente marino, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, Flora, fauna ed Ecosistemi, Rumore e Paesaggio". **Dunque, il PMA, presentato e approvato nell'ambito della verifica all'ottemperanza della prescrizione A.31, costituisce il documento unico nel quale confluiscono tutti i monitoraggi ambientali diffusamente citati anche nelle altre prescrizioni del Decreto VIA n. 223/2014. Il riferimento a dette prescrizioni che attengono ai monitoraggi delle varie componenti ambientali è indicato puntualmente nel testo del PMA;**

- il PMA predisposto nell'ambito della prescrizione A.31), definisce le modalità di monitoraggio nelle fasi prima dell'inizio dei lavori, durante i lavori di costruzione, post operam e decommissioning del progetto, con il dettaglio della metodologia di indagine e la definizione dei parametri da misurare, dell'area di indagine, di durata/frequenza, della strumentazione e l'individuazione dei relativi recettori. **Pertanto, il documento identifica specificatamente anche le linee di attuazione delle attività di monitoraggio da eseguire in corso d'opera;**
- si evidenzia che ARPA Puglia congiuntamente ad ISPRA ha partecipato al procedimento di verifica del PMA trasmesso dal Proponente in sede di verifica di ottemperanza alla prescrizione A.31 (note L T-TAPIT-ITSK-00319 del 04/06/2015, LT-TAPIT-ITSK-00827 del 08/08/2016, LTTAPIT-ITSK-00894 del 28/11/2016, LT-TAPIT-IT-00326 del 16/01/2017) formulando osservazioni con Relazione Tecnica Congiunta ARPA Puglia/ISPRA (note Prot. 0020719 del 04/04/2016 e Prot. 0046406-32 del 25/07/2017). Conseguentemente al Decreto Direttoriale MATTM n. 262 del 18/09/2017, la verifica di ottemperanza sul PMA è stata rilasciata positivamente dal MATTM con Provvedimento Direttoriale n° 0000358 del 20/11/2017 il quale ha approvato il PMA che recepisce tutte le osservazioni formulate da ARPA Puglia e ISPRA sopramenzionate;
- le modalità con cui ottemperare alle prescrizioni in corso d'opera non incluse nell'articolazione in fasi, e tra le quali rientra anche la A.52) con il suo piano di monitoraggio, sono oggetto del parere n. 2565 della CTVIA del 24/11/2017 che ha ritenuto condivisibile *"le modalità e le tempistiche con cui il proponente intende procedere"*.

In particolare per la A.52) le modalità individuate dal Proponente, nel richiamare che la prescrizione A.31) include già il controllo delle compoene relative al rumore e alle emissioni atmosferiche, prevedono che in concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a si invii agli Enti preposti la comunicazione di inizio lavori in modo da consentire le opportune verifiche di ottemperanza (l'inizio lavori è stato comunicato da TAP con nota LT-TAPIT-ITSK-01101 del 22/11/2017);

In coerenza con quanto su esposto, la Società Proponente intende quindi procedere alla esecuzione dei monitoraggi secondo quanto indicato nel PMA approvato ed in accordo alle linee di attuazione in esso riportate. Sulla base dei risultati dei monitoraggi condotti potranno inoltre essere valutate e concordate, qualora necessario in relazione alle stime ex-ante e al rispetto dei limiti di legge, ulteriori misure da adottare per ridurre gli eventuali impatti del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi.

In considerazione di quanto sopra esposto il Proponente ha ritenuto di non dover produrre alcun Piano di Monitoraggio da concordare con ARPA Puglia per l'ottemperanza della prescrizione A.52 lettera c), rispetto a quello già approvata in sede di verifica di ottemperanza per la prescrizione A.31).

RICHIAMATO quanto contenuto nel Parere CTVIA n° 2545 del 10/11/2017 di ottemperanza della Prescrizione A.31), ovvero che il PMA è stato sviluppato considerando il quadro prescrittivo del D.M. 223/2014, nel quale sono contenute alcune prescrizioni (prescrizioni: A.5, A.7, A.8, A.16, A.20, A.41, A.42, A.45, **A.52**, A.56) per monitoraggi specifici da effettuare su particolari componenti ambientali e che i dati acquisiti in campo saranno presentati mediante appositi rapporti tecnici di monitoraggio e trasmessi come richiesto in formato digitale alle autorità competenti e a seguito delle attività di monitoraggio che verranno intraprese.

Tali rapporti tecnici includeranno:

- le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta;
- la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and bottom center.]

- i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni comprensive delle eventuali criticità riscontrate.

I rapporti tecnici includeranno per ogni stazione/punto di monitoraggio una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni richieste per poter essere identificate in maniera univoca (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso previste, parametri monitorati). Tali schede redatte sulla base del modello riportato nelle linee guida ministeriali; saranno accompagnate da un estratto cartografico di supporto che ne consenta una chiara e rapida identificazione nell'area di progetto, oltre che da un'adeguata documentazione fotografica.

CONSIDERATO che, sempre in base al Parere CTVIA n° 2545 del 10/11/2017 di ottemperanza della Prescrizione A.31), il progetto di monitoraggio (PMA) è stato suddiviso per il tratto *onshore* (tratto lungo circa 8 km dal punto di approdo al PRT), per il tratto *onshore/microtunnel* e per il tratto *offshore* e, per ognuno dei tratti, vengono richiamate tutte le componenti con la numerazione delle rispettive tabelle.

Tra queste, quelle riguardanti l'impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi contemplate nella Prescrizioni A.52, lett. c), relative ai primi due tratti, sono le seguenti:

a) **Tratto onshore:**

- Atmosfera (Tab. 3.56 del PMA)
- Rumore – verifiche acustiche (Tab. 3.57 del PMA)
- Rumore – verifiche non acustiche (Tab. 3.58 del PMA)

b) **Tratto onshore/microtunnel:**

- Atmosfera (Tab. 3.24)
- Rumore - verifiche acustiche (Tab. 3.25)
- Rumore - verifiche non acustiche (Tab. 3.26)

PRESO ATTO che il PMA approvato nella ultima revisione acquisita con nota Prot. 3426/CTVA del 24/10/2017, tiene conto delle osservazioni riportate nella nota tecnica (n. prot. ARPA 0046406 -32 – del 25/07/2017) che ISPRA ed ARPA Puglia hanno predisposto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.31 del D.M. 223/2014 (come modificato dal D.M. 72/2015).

VERIFICATA e VALUTATA, in relazione alla Prescrizione A.31, la congruità della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, ritenendola pertinente all'ottemperanza della prescrizione medesima.

VALUTATO che il monitoraggio è suddiviso nei tre tratti *onshore*, *onshore/micro tunnel* e *offshore*, che ogni tratto avrà anche una diversa scansione temporale e che, conseguentemente, la tempistica delle attività di monitoraggio del PMA è stata definita considerando lo sviluppo temporale delle attività di Progetto.

RIBADITO che le componenti contemplate nella Prescrizioni A.52, lett. c) riguardano solo i primi due tratti.

VALUTATO che il PMA approvato permette di comunicare gli esiti delle attività alle Autorità competenti e al pubblico.

RICHIAMATO in particolare il Parere della scrivente CTVIA n. 2565 del 24.11.2017, che colloca la Prescrizione A.52), lettera c), nella fase relativa alla costruzione dell'opera in modo tale che "le autorità competenti possano monitorare ed ispezionare le lavorazioni in campo".

PRESO ATTO che relativamente alle prescrizioni relative alla fase di costruzione in cui si colloca anche la Prescrizione A.52, lettera c), l'approccio metodologico individuato dal Proponente prevede che:

- a) la verifica di ottemperanza venga avviata durante le attività in campo con notifica alle Autorità competenti contestuale all'inizio della specifica attività;

- b) tutte le attività in campo siano eseguite nel rispetto dei progetti, delle procedure e delle modalità operative e di monitoraggio approvati con le dichiarazioni di ottemperanza di altre prescrizioni incluse nella articolazione in fasi di cui al Parere ex art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016;
- c) la documentazione attinente agli aspetti di organizzazione e alle procedure di cantiere sia messa a disposizione delle Autorità competenti affinché le stesse, se ritenuto opportuno, possano riscontrare in campo, secondo quanto indicato al precedente punto a), l'ottemperanza di ciascuna delle prescrizioni (tra cui anche la A.52, lettera c) sia tramite un controllo della documentazione di cantiere prodotta sia con monitoraggi e ispezioni.

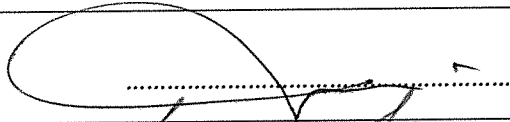
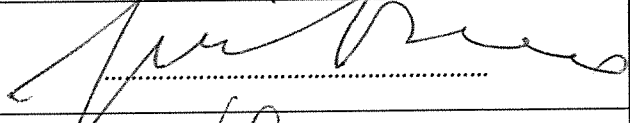
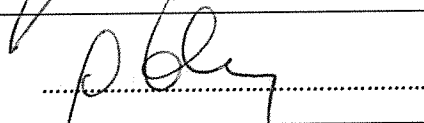
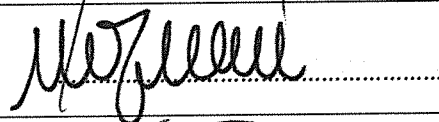
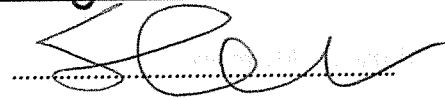
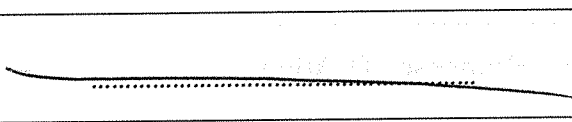
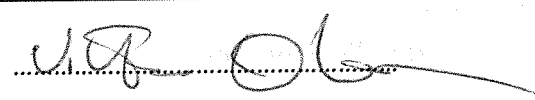
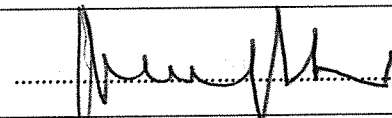
RIBADITO che con il Parere della scrivente CTVIA n. 2565 del 24.11.2017 è stato già condiviso l'approccio metodologico generale, le modalità e le tempistiche con cui il Proponente intende procedere per le verifiche di ottemperanza in corso d'opera contenute nel parere n. 1596 del 29/08/2014 della scrivente CTVIA.

RICHIAMATI, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenuti.

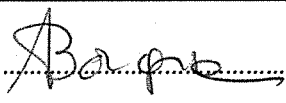
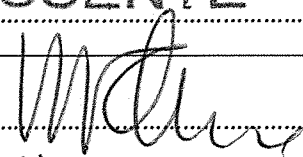
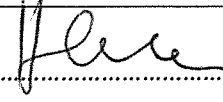
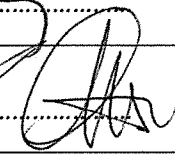
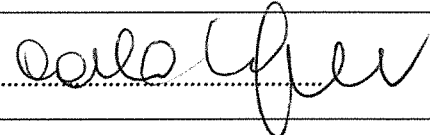
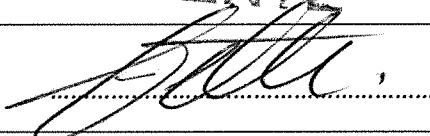
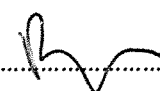
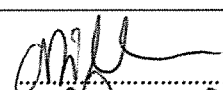
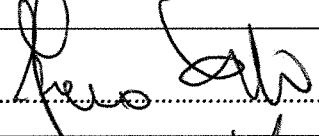
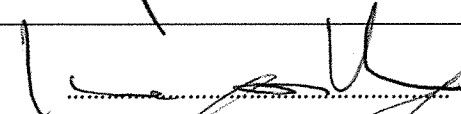
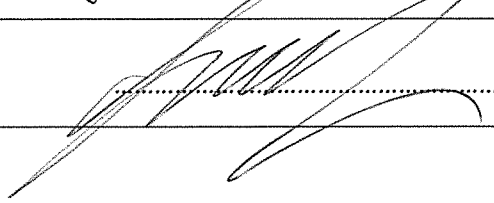
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

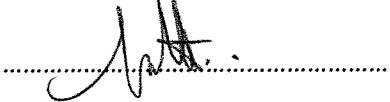
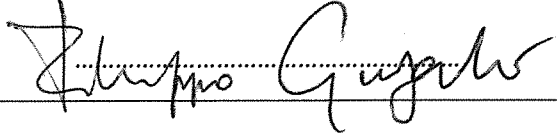
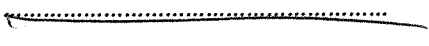
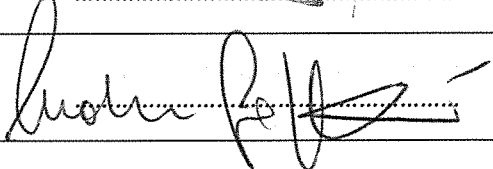
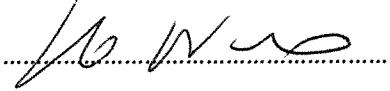
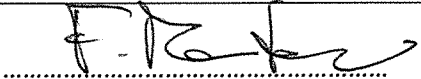
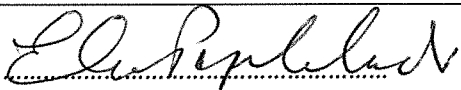

RITIENE

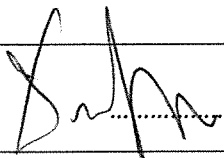

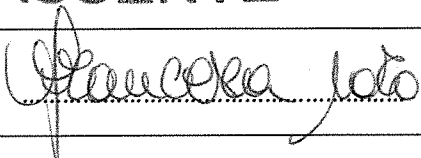
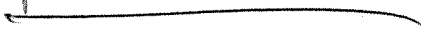
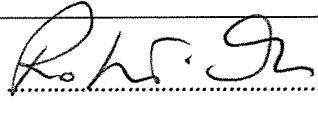
che il Piano di Monitoraggio afferente la Prescrizione A.52, lettera c) è ricompresa all'interno del PMA previsto per la prescrizione A.31 che recepisce le osservazioni di ISPRA ed ARPA Puglia

| | |
|---|--|
| Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente) |  |
| Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS) |  |
| Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA) |  |
| Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale) |  |
| Avv. Sandro Campilongo (Segretario) |  |
| Prof. Saverio Altieri |  |
| Prof. Vittorio Amadio |  |
| Dott. Renzo Baldoni |  |

SA M CE FN 21

| | |
|---------------------------------|--|
| Avv. Filippo Bernocchi | ASSENTE..... |
| Ing. Stefano Bonino | ASSENTE..... |
| Dott. Andrea Borgia |  |
| Ing. Silvio Bosetti | ASSENTE..... |
| Ing. Stefano Calzolari |  |
| Ing. Antonio Castelgrande |  |
| Arch. Giuseppe Chiriatti |  |
| Arch. Laura Cobello | ASSENTE..... |
| Prof. Carlo Collivignarelli |  |
| Dott. Siro Corezzi | ASSENTE..... |
| Dott. Federico Crescenzi |  |
| Prof.ssa Barbara Santa De Donno |  |
| Cons. Marco De Giorgi | ASSENTE..... |
| Ing. Chiara Di Mambro |  |
| Ing. Francesco Di Mino |  |
| Avv. Luca Di Raimondo |  |
| Ing. Graziano Falappa |  |

| | |
|---|--|
| Arch. Antonio Gatto |  |
| Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini |  |
| Prof. Antonio Grimaldi |  |
| Ing. Despoina Karniadaki | ASSENTE |
| Dott. Andrea Lazzari |  |
| Arch. Sergio Lembo | ASSENTE |
| Arch. Salvatore Lo Nardo |  |
| Arch. Bortolo Mainardi | ASSENTE |
| Avv. Michele Mauceri | ASSENTE |
| Ing. Arturo Luca Montanelli | ASSENTE |
| Ing. Francesco Montemagno |  |
| Ing. Santi Muscarà | ASSENTE |
| Arch. Eleni Papaleludi Melis |  |
| Ing. Mauro Patti | ASSENTE |
| Cons. Roberto Proietti | ASSENTE |
| Dott. Vincenzo Ruggiero | ASSENTE |
| Dott. Vincenzo Sacco |  |

| | |
|--|--|
| Avv. Xavier Santiapichi |  |
| Dott. Paolo Saraceno |  |
| Dott. Franco Secchieri | ASSENTE |
| Arch. Francesca Soro |  |
| Dott. Francesco Carmelo Vazzana |  |
| Ing. Roberto Viviani |  |